



**Caserta e i suoi figli
nella Grande Guerra**

Una corona di spighe stilizzate germoglia da un elmetto Adrian.

La spiga di grano, simbolo di rinascita, speranza e futuro, germoglia da un elmetto Adrian, il più diffuso modello della Prima Guerra Mondiale al punto di diventarne l'emblema. Quello stesso elmetto indossato anche dai militari italiani che combatterono in quegli anni, spesso fino all'estremo sacrificio della vita. "Erano giovani e forti", il rimando alla celebre poesia di Luigi Mercantini rinvia ai moti risorgimentali anticamera della Guerra Mondiale che sarebbe scoppiata solo vent'anni dopo la conclusione dei movimenti italiani ed europei con la ridefinizione dei confini geopolitici delle nazioni appena "riformate". La spigolatura richiama alla mente il concetto di una vita che si fa feconda attraverso il sacrificio: "se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto". Quel sacrificio estremo dato in nome della libertà e dell'unione di una Patria giovane che ancora oggi unisce uomini e donne stretti sotto lo stesso ideale. Il tempo verbale rivolto al passato, vuole essere sia ricordo delle tante giovani vite interrotte a causa della guerra, ma vuole trasformarsi in un tempo futuro, con lo sguardo al presente e al domani come perpetrarsi della memoria e del ricordo di tutti i caduti casertani della Prima Guerra Mondiale.

Fratelli

*Di che reggimento siete
Fratelli?
Parola tremante
Nella notte
Foglia appena nata
Nell'aria spasimante
Involontaria rivolta
Dell'uomo presente alla sua
Fragilità
Fratelli*

Giuseppe Ungaretti

Casagiove ai suoi figli caduti per la Patria

*Reggia di Caserta
24 Novembre 2015*

AD IMPERITURA MEMORIA

Il contributo dei casertani nella Grande Guerra porta il sigillo, doloroso e glorioso al contempo, di 5.718 nomi incisi nelle pagine di una storia eroica. I nomi, presenti in questo piccolo “libro della memoria”, sono stati estratti dalla prima edizione dei volumi pubblicati dal Ministero della Guerra: “Militari Caduti nella Guerra Nazionale 1915-1918 Albo d’Oro e, nello specifico, da quello della regione Campania. L’intento vuole essere quello di onorare tutti i caduti anche quelli i cui nomi non sono riportati, “assenti”, perché avvolti dall’oblio di una “dispersione” che non ne ha consentito l’iscrizione negli elenchi ufficiali. Questa iniziativa si pone, dunque, come un rinnovato punto di partenza, con l’augurio e la speranza che quanti in possesso di informazioni, fino a oggi non raccolte per diversi motivi, attraverso nuove segnalazioni, possano essere fautori primi della conservazione di una rinnovata memoria. Ad imperitura memoria.

CASERTANI AL FRONTE

24 maggio 1915: l'Italia entra in guerra. In montagna e fra le montagne, immersi nel fango delle trincee i soldati italiani combatterono per l'affermazione di ideali di giustizia.

Una guerra di popolo che al fronte e al combattimento offrì tutta la sua migliore giovinezza. Poche furono le famiglie italiane a uscirne indenni, senza aver pagato il loro tributo di morte e sofferenze. I numeri raccontano la grandezza di un evento epocale che cambiò il mondo. Seicento mila, secondo le stime ormai accreditate, furono i soldati italiani che diedero la loro vita per difendere i confini della Patria e non solo.

Sulle Alpi o nelle trincee del Carso, lungo l'Isonzo e sul Piave anche lì combatterono i soldati casertani.

5718 (secondo i numeri estratti dall'Albo d'Oro) caddero in quegli anni.

Di questi il **90,4%** erano soldati di truppa, il **3,7 %** ufficiali, l'**1,9 %** sottufficiali e il **4%** appartenevano ad altri corpi e servizi.

Ancora alla luce di un'analisi più dettagliata l'**84,4%** afferivano alla fanteria, il **6,2 %** erano artiglieri, il **2,8%** appartenevano al genio, il **2,4%** facevano capo al battaglione milizia territoriale.

E poi il **3,5%** dei militari appartenenti alla marina, alla guardia di finanza, ai carabinieri. Infine lo **0,7%** vari corpi, tra cui quello di sanità.

La principale causa di morte furono le **ferite riportate in combattimento**. **2538** figli di Caserta perirono, infatti, per le lesioni riportate a causa del fuoco di artiglieria o per gli assalti corpo a corpo.

La seconda causa di mortalità tra i soldati casertani fu la **malattia** che provocò il decesso di **2044** persone (numeri che in percentuale rispecchiano il dato nazionale).

A queste categorie si vanno ad aggiungere gli **849 caduti e dispersi in combattimento**; i **108** che morirono per **infortunio per fatto di guerra**; i **108** che scomparvero **in seguito ad affondamento di nave**; i **46 scomparsi** e i **25** deceduti **in seguito a caduta di valanga**.

155 caduti erano nati nel 1899 e **81** nel 1900. Giovani, giovanissimi si ritrovarono a combattere al fronte. La penna di Gabriele D'Annunzio raccontò il passaggio tremendo di un'intera generazione di adolescenti dalla famiglia alla trincea. Molti non tornarono a casa.

Il più giovane caduto fu **Piciullo Pietro** di Giuseppe soldato volontario nato il 24 aprile 1901 a Caserta, morto per malattia a soli diciassette anni il 15 dicembre 1918 combattendo tra le fila del 93° reggimento fanteria.

Il più anziano, un operaio, **Lamura Antonio** di Michele, nato il 1 dicembre 1856 a Caserta, morto a sessantadue anni il 9 marzo 1918 inquadrato nella Prima Armata del genio militare.

Ben **167** furono i decorati di cui **20** con più decorazioni. **1** medaglia d'oro; **128** d'argento; **61** di bronzo, per un totale di **210** medaglie.

Eroi silenti. I casertani caduti nella Grande Guerra hanno di fatto, dunque, con il loro coraggio e la loro forza, contribuito a scrivere pagine importanti della nostra storia.

I CADUTI NELLA GUERRA 1915 - 1918



CASAGIOVE

MILITARI NATI A CASAGIOVE

ALOVISI MARIO di ERMETE

Capitano in servizio attivo del 3° reggimento bersaglieri,
nato il 9 novembre 1876, morto il 26 aprile 1916
sul Monte Col di Lana per ferite riportate in combattimento.

ARGENZIANO GIUSEPPE di FRANCESCO ANTONIO

Soldato del 51° reggimento fanteria, nato l' 8 aprile 1894,
morto l'11 dicembre 1917 sul Piave per ferite
riportate in combattimento.

BARATTO VITTORIO di VINCENZO

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 7 novembre 1887,
morto il 6 settembre 1915 nell'ospedale da campo n. 67
per malattia.

CAMPANILE GABRIELE di GAETANO

Sergente del 9° reggimento bersaglieri, nato il 15 giugno 1895,
scomparso in prigionia.

CAMPANILE VINCENZO di DOMENICO

Soldato del 216° reggimento fanteria, nato il 28 febbraio 1896,
morto il 1° agosto 1916 sul campo per ferite riportate
in combattimento.

CAPPELLA DOMENICO di FRANCESCO

Soldato del 201° reggimento fanteria, nato il 29 novembre 1894,
scomparso in prigionia.

CASTIELLO TOMMASO di PIETRO

Soldato del 59° reggimento fanteria, nato il 25 ottobre 1889, morto
il 4 marzo 1917 nell'ospedaletto da campo n. 62 per ferite
riportate in combattimento.

MILITARI NATI A CASAGIOVE

CIARAMELLA GIOVANNI di PASQUALE

Soldato del 327° battaglione Milizia Territoriale,
nato il 30 dicembre 1887, morto il 5 novembre 1918 a Ravenna
per malattia.

CIPRIANO SILVESTRO di ANTONIO

Aspirante Ufficiale del 20° reparto d'assalto, nato il 1° gennaio 1895,
morto il 21 novembre 1917 sul Piave per ferite
riportate in combattimento.

COSTANZO ANTONIO di DOMENICO

Soldato del 134° reggimento fanteria, nato il 23 luglio 1886,
morto il 17 ottobre 1915 a Dolegna per malattia.

COTOGNO VITTORIO EMANUELE di VINCENZO

Aspirante Ufficiale del 98° reggimento fanteria,
nato il 3 novembre 1896, morto il 25 settembre 1916 sul Carso
per ferite riportate in combattimento.

CUZZOVOGLIA CARMINE di LUIGI

Soldato del 55° reggimento fanteria, nato il 1 maggio 1895,
disperso l'8 giugno 1916 in seguito ad affondamento di nave.

D'ARGENZIO GIOVANNI di FILIPPO

Sottotenente di complemento del 216° reggimento fanteria,
nato il 19 marzo 1895, morto il 17 settembre 1917 sul Carso
per ferite riportate in combattimento.

DE CRESCENZO SALVATORE di MICHELE

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 26 febbraio 1890,
morto il 9 novembre 1915 nell'ospedaletto da campo n. 88
per ferite riportate in combattimento.

MILITARI NATI A CASAGIOVE

DEL BENE PIETRO di GIUSEPPE

Soldato del 233° reggimento fanteria, nato il 28 novembre 1884,
morto il 23 agosto 1917 sul Carso in combattimento.

DELLA VALLE DOMENICO di SALVATORE

Caporale del 134° reggimento fanteria, nato il 14 ottobre 1886,
morto il 29 giugno 1916 sul Monte Colombaro
per ferite riportate in combattimento.

DE RENZO MICHELE di FRANCESCO

Soldato del 25° reggimento fanteria, nato il 9 novembre 1892,
morto il 4 dicembre 1915 a Treviglio per ferite riportate
in combattimento.

D'ERRICO GAETANO di MICHELE

Soldato del 73° battaglione Milizia Territoriale,
nato il 17 dicembre 1878, morto il 14 ottobre 1918 a Casagiove
per malattia.

DI GIACOMO FRANCESCO di ANGELO

Soldato del 30° reggimento fanteria, nato il 19 ottobre 1885,
morto il 4 ottobre 1916 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

DI LAURO ERMINIO di FRANCESCO

Sergente del 47° reggimento artiglieria, nato il 22 febbraio 1894,
morto il 15 novembre 1917 a Mestre per malattia.

DI LILLO DOMENICO di MICHELE

Soldato del 1° reggimento genio, nato il 3 dicembre 1898,
disperso il 15 giugno 1918 in combattimento.

MILITARI NATI A CASAGIOVE

DI LILLO GIROLAMO di VINCENZO

Soldato del 12° reggimento artiglieria, nato il 28 giugno 1883,
morto il 20 ottobre 1918 a Casagiove per malattia.

DI LILLO TOMMASO di FRANCESCO

Soldato del 263° battaglione Milizia Territoriale,
nato il 18 giugno 1876, morto il 17 febbraio 1918
a Santa Maria Capua Vetere per malattia.

DI LUCCA ANTONIO di FRANCESCO

Soldato del 79° reggimento fanteria, nato il 2 gennaio 1895,
morto il 2 luglio 1916 sul Monte Maio per ferite
riportate in combattimento.

D'ORTA FRANCESCO di MICHELE

Soldato del 3° reggimento fanteria, nato il 29 febbraio 1892,
morto il 7 ottobre 1918 a Caserta per malattia.

D'ORTA PASQUALE di MICHELE

Soldato del 139° reggimento fanteria, nato l' 8 luglio 1889,
morto l'11 novembre 1915 nell'ospedaletto da campo n. 92
per ferite riportate in combattimento.

FARINA FERDINANDO di GIUSEPPE

Soldato del 6° reggimento genio, nato il 2 giugno 1898,
morto il 2 giugno 1918 a Mantova per malattia.

FERRARO SALVATORE di VINCENZO

Soldato del 117° reggimento fanteria, nato il 10 agosto 1893,
morto il 10 ottobre 1916 sul Carso per ferite riportate
in combattimento.

MILITARI NATI A CASAGIOVE

FESTA GAETANO di FRANCESCO

DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO AL V. M.

Tenente di complemento del 38° reggimento artiglieria da campagna,
nato il 19 ottobre 1895, morto il 17 agosto 1918 sul Piave
per ferite riportate in combattimento.

FIANO BENEDETTO di COSTANTINO

Sergente Maggiore del 216° reggimento fanteria,
nato il 12 settembre 1891, morto il 2 luglio 1917 sul Carso
per ferite riportate in combattimento.

GAZZILLO MICHELE di ANTONIO

Soldato del 132° reggimento fanteria, nato l' 8 maggio 1890,
morto il 22 novembre 1915 sul Monte San Michele per ferite
riportate in combattimento.

GIOIA GIOACCHINO di FLAVIO

Soldato del 70° reggimento fanteria, nato il 15 giugno 1887,
morto il 19 gennaio 1917 nell'ospedaletto da campo n. 243
per malattia.

GUIDA GIUSEPPE di VINCENZO

Soldato del 132° reggimento fanteria, nato il 19 novembre 1887,
morto il 18 febbraio 1918 in prigionia per malattia.

IANNIELLO ANTONIO di FRANCESCO

Guardia della Legione Regia Guardia di Finanza,
nato il 1° aprile 1896, morto il 9 novembre 1918 a Genova
per malattia.

LAFFI ARMANDO di GIOVANNI

DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO AL V. M.

Caporale del 15° reggimento fanteria,
nato il 28 dicembre 1890, morto il 17 maggio 1917 sul campo
per ferite riportate in combattimento.

MILITARI NATI A CASAGIOVE

MARCIANO RAFFAELE di GENEROSO

Soldato della 10^a compagnia di sanità, nato il 28 febbraio 1895,
morto il 2 novembre 1918 in prigionia per malattia.

MARTUCCI ELPIDIO di DOMENICO

Soldato della 756^a compagnia mitraglieri FIAT,
nato il 23 dicembre 1878, morto il 20 agosto 1917 sul Carso
per ferite riportate in combattimento.

MASIELLO CARLO di GIUSEPPE

Soldato della 243^a compagnia Lavoratori Ausiliari,
nato il 9 aprile 1879, morto il 18 maggio 1918 a Caserta
per malattia.

MATTIELLO DOMENICO di PASQUALE

Soldato del 3° reggimento artiglieria da fortezza, nato
il 1° novembre 1897, morto il 18 settembre 1918
nell'ospedale da campo n.041 per malattia.

MELONE FRANCESCO di MICHELE

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 24 novembre 1892,
disperso il 4 luglio 1915 sul Carso in combattimento.

MELONE FRANCESCO di VINCENZO

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 7 agosto 1890,
morto il 2 luglio 1915 sul Carso in combattimento.

MELONE PIETRO di FERDINANDO

Soldato del 29° reggimento fanteria, nato il 19 maggio 1893,
morto il 1° ottobre 1916 sul campo per ferite riportate
in combattimento.

MILITARI NATI A CASAGIOVE

MENDITTO GENNARO di ANTONIO

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 23 agosto 1889,
disperso il 4 luglio 1915 in combattimento.

MENDITTO GIOVANNI di VINCENZO

Soldato del 215° reggimento fanteria, nato il 16 dicembre 1889,
morto il 3 novembre 1916 in Val Travignolo per ferite
riportate in combattimento.

MESSERCOLA ERNESTO di VINCENZO

Soldato del 230° reggimento fanteria, nato il 3 settembre 1882,
morto il 9 agosto 1916 a Parma per malattia.

NASTRO ANGELO di ANGELO

Carabiniere Legione CC.RR. di Napoli, nato l' 8 ottobre 1877,
morto il 27 settembre 1918 a Caserta
per malattia.

NATALE ELPIDIO di GIOVANNI

Caporale del 132° reggimento fanteria, nato il 18 dicembre 1885,
morto l'11 novembre 1915 sul Monte San Michele per ferite
riportate in combattimento.

OCCHIOROSSO FRANCESCO

Carabiniere della Legione CC.RR. di Torino,
nato il 3 dicembre 1891, morto il 6 luglio 1918 in Breganza
per malattia.

PERRECA LUIGI di GIOVANNI

Soldato del 16° reggimento fanteria, nato il 29 aprile 1892,
morto il 22 settembre 1918 a Caserta per malattia.

MILITARI NATI A CASAGIOVE

PERROTTA GIUSEPPE di RAFFAELE

DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO AL V. M.

Sottotenente di complemento del 32° reggimento fanteria,
nato il 16 maggio 1892, morto il 18 luglio 1915
sul Monte San Michele per ferite riportate in combattimento.

PETRICCIONE ANDREA di FRANCESCO

Soldato dell' 86° reggimento fanteria, nato il 12 ottobre 1879,
morto il 10 marzo 1918 in prigionia
per malattia.

PIANTADOSI MICHELE di ANTONIO

Caporale del 24° reggimento artiglieria, nato il 3 gennaio 1878,
morto il 13 ottobre 1918 a Casagiove
per malattia.

ROSSI VITO di ANTONIO

Soldato del 2° reggimento bersaglieri, nato il 6 febbraio 1890,
morto l'11 luglio 1918 in prigionia per malattia.

ROVIELLO FRANCESCO di GIOVANNI

Soldato del 59° reggimento fanteria, nato il 26 agosto 1886,
morto il 21 marzo 1918 nell'ospedale da campo n. 122
per ferite riportate in combattimento.

ROVIELLO GAETANO di FRANCESCO

Soldato del 134° reggimento fanteria, nato il 5 luglio 1892,
morto il 16 agosto 1916 nell'ospedaletto da campo n. 106
per ferite riportate in combattimento.

RUSSO MICHELE di NICOLA

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 19 febbraio 1889,
morto il 26 luglio 1915 sul campo per ferite
riportate in combattimento.

MILITARI NATI A CASAGIOVE

SANTONASTASO CIRO DI GENNARO

Soldato del 16° reggimento artiglieria, nato il 1° giugno 1895,
morto il 19 novembre 1918 nell'ospedaletto
da campo n. 318 per malattia.

SANTONASTASO MATTIA DI GENNARO

Soldato del 3° reparto d'assalto, nato il 7 aprile 1900,
morto l'11 dicembre 1918 a Trieste per malattia.

SANTONASTASO RAFFAELE DI ANGELO

Soldato della 651^a compagnia mitraglieri FIAT, nato
il 14 agosto 1887, disperso il 27 ottobre 1917
in combattimento.

SANTONASTASO STEFANO DI FRANCESCO

Soldato del 4° reggimento fanteria, nato il 30 novembre 1899,
morto il 29 ottobre 1918 sul Piave per ferite
riportate in combattimento.

SANTONASTASO VITAGLIANO DI MODESTINO

Soldato del 216° reggimento fanteria, nato il 25 dicembre 1891,
morto il 16 Gennaio 1917 sul campo per ferite riportate
in combattimento.

SANTORO FRANCESCO DI GIOVANNI ANTONIO

Soldato del 45° reggimento fanteria, nato il 9 dicembre 1895,
disperso il 17 dicembre 1917 in combattimento.

SANTORO GIUSEPPE DI FELICE

Soldato del 213° reggimento fanteria, nato il 20 settembre 1884,
morto il 19 dicembre 1917 in prigionia
per malattia.

MILITARI NATI A CASAGIOVE

SANTORO RAFFAELE di PASQUALE

Soldato del 52° reggimento fanteria, nato il 2 ottobre 1896,
morto il 31 dicembre 1915 a Gubbio
per malattia.

SANTORO SALVATORE di FRANCESCO

Soldato del 274° reggimento fanteria, nato il 17 marzo 1882,
morto il 2 novembre 1918 in prigionia
per malattia.

SCIALLA GIULIO di SAVERIO

Soldato del 97° reggimento fanteria, nato l' 8 luglio 1892,
morto il 19 maggio 1918 in prigionia per malattia.

SORBO DOMENICO di CLEMENTE

DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO AL V.M.
Caporale del 38° reggimento fanteria, nato il 6 settembre 1893,
morto il 29 giugno 1916 sul Monte Pasubio per ferite
riportate in combattimento.

STELLATO GABRIELE di GAETANO

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 4 marzo 1889,
morto il 15 gennaio 1916 in Albania
per malattia.

TESCIONE FRANCESCO di MICHELE

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 15 novembre 1893,
disperso il 2 luglio 1915 in combattimento.

TESCIONE VINCENZO di FRANCESCO

Soldato del 14° reggimento fanteria, nato il 30 settembre 1898,
morto il 22 dicembre 1917 in prigionia
per malattia.

MILITARI NATI A CASAGIOVE

TONTODONATO FRANCESCO di VALENTINO

Soldato del 52° reggimento fanteria, nato il 7 maggio 1896,
morto il 5 marzo 1917 a Rocca Pietore per infortunio
per fatto di guerra.

VECCIA GIUSEPPE di FRANCESCANTONIO

Soldato del 17° reggimento fanteria, nato il 25 gennaio 1898,
morto il 21 febbraio 1918 in prigionia per ferite
riportate in combattimento.

VITALE GIOVANNI di FRANCESCO

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 6 dicembre 1889,
scomparso il 22 aprile 1916 in seguito
ad affondamento di nave.

VITALE PASQUALE di MICHELE

Soldato del 55° reggimento fanteria, nato il 7 aprile 1895,
scomparso l' 8 giugno 1916 in seguito
ad affondamento di nave.

VOZZA DOMENICO di BIAGIO

Soldato del 51° reggimento artiglieria, nato il 4 gennaio 1896,
morto il 15 giugno 1918 sul campo per ferite riportate
in combattimento.

VOZZA PIETRO di DOMENICO

Soldato del 31° reggimento fanteria, nato il 29 maggio 1880,
morto il 21 novembre 1917 a Caserta per malattia.

ZUCCARINO FRANCESCO di GENNARO

Soldato del 14° reggimento fanteria, nato il 24 agosto 1882,
morto il 21 novembre 1916 sul Carso in combattimento.

I decorati al Valor Militare

FESTA GAETANO

DI FRANCESCO

Tenente di complemento del 38° reggimento artiglieria da campagna

***DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO
AL VALOR MILITARE***

“Osservatore in prima linea, esposto al violento tiro dell’artiglieria nemica, durante un attacco avversario adempiva con ardore e perizia la sua preziosa missione, sino a quando un colpo di medio calibro gli toglieva la vita

Casa Pradano (Ronchi Treviso), 17 agosto 1918

LAFFI ARMANDO

DI GIOVANNI

Caporale del 15° reggimento fanteria

**DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO
AL VALOR MILITARE**

***“Ferito per ben due volte, continuava a combattere
coraggiosamente, finché le forze non gli venivano meno”***

Polazzo, 26 luglio 1915

PERROTTA GIUSEPPE
DI RAFFAELE
Sottotenente di complemento del 32° reggimento fanteria
DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO
AL VALOR MILITARE

Motivazione non disponibile

SORBO DOMENICO

DI CLEMENTE

Caporale del 38° reggimento fanteria

**DECORATO DI MEDAGLIA D'ARGENTO
AL VALOR MILITARE**

“Durante l’assalto di un importante posizione, si spingeva, incurante del fuoco di una mitragliatrice avversaria, con mirabile ardire, fino a pochi passi dal nemico, incitando, con l’esempio, i compagni vicini alla’assalto della posizione stessa, finché cadeva ferito a morte”

Monte Sogli Bianchi, 29 giugno 1916

Preghiera per i caduti e per le vittime della guerra

*Signore della storia, Dio della vita,
affidiamo a Te i nostri caduti
e tutte le vittime delle guerre e della violenza
che ancora insanguinano le nostre mani di uomini.*

*Custodisci Tu la loro vita,
che è ormai nel Tuo grembo di eternità,
e fa che nessuna vita umana
sia più calpestata e annientata dalla guerra.*

*Custodisci Tu i loro cari,
dal cui amore essi sono stati sorretti,
perché siano sostenuti e consolati
dal Tuo amore, più forte della morte.*

*Custodisci Tu la loro memoria,
rendila ricordo grato e insegnamento perenne
dell'orrore assurdo, del lutto, della devastazione
che ogni guerra porta al mondo.*

*Custodisci Tu la loro fratellanza,
nella quale oggi riposano assieme
senza confini di popoli, alleanze, religioni,
testimoniando che la guerra è sempre fratricida.*

*Custodisci Tu, o Padre, i nostri fratelli
caduti in guerra ma caduti nelle Tue grandi braccia,
dove è la Pace vera, per la quale essi hanno lottato,
e che Ti supplichiamo di riversare sull'umanità.*

Amen.

*Santo Marciànò
Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia*